

ANTEPRIMA TV

Caccia all'uomo per le strade di New York

«Squadra omicidi, sparate a vista!» di Don Siegel e due programmi sul giornalismo

La nostra Tv sembra essersi particolarmente affezionata a Don Siegel, il regista statunitense autore di Inspector Callaghan: il caso Scorpione è lui, per citare un titolo tra i più famosi della sua vasta produzione...

Widmark) è un poliziotto di quelli duri e violenti che si è lasciato però scappare sotto il naso un assassino. Lo smacco per Madigan è troppo grosso, tanto più che i suoi superiori, il commissario capo Russell (Henry Fonda) e il capitano (Henry Fonda) in testa, aspettano un'occasione così ghiotta per rifarsi su Madigan del suo carattere litigioso e indisciplinato.

Alla carta stampata è dedicato invece il resto della serata sulle due Reti televisive. (Sulle tre si parlerà di storie di minatori sardi), concludendosi sulla Rete due il breve ciclo di Antonio Ghirelli sui «grandi giornalisti» e incontrando Enzo Biagi sulla Rete uno, nel suo «Pellegriagone made in England, il direttore del Times, Rees Mogg. Il «viaggio» di Ghirelli nel «quarto potere» si chiude dunque con un ritratto di Mario Panunzio, direttore del Mondo dal 1949 al 1966.



NELLA FOTO: Henry Fonda è tra gli interpreti del film «Squadra omicidi, sparate a vista!».

I MESTIERI DEL CINEMA

Il «sergente» di giornata

A colloquio con Pippo Spoletini - Compito principale: radunare generici e compare - Ora può scegliere anche lui le «facce» giuste - Un lavoro duro e malpagato

«Cos'è il capogruppo? Un sergente al cinema per un ruolo in realtà è un disoccupato o un male occupato. Non esiste una legge che gli assicuri, oltre che una paga ragionevole e quindi adeguata al costo della vita, alcuni generici e coperti, cioè retribuiti, che si lavori oppure no...»

Il film in lavorazione perché il sergente di copione è in realtà un certo personaggio. Scelto dal produttore o dal regista, il capogruppo legge, non sempre e necessariamente, il copione e, svolto il suo lavoro preliminare insieme all'aiuto regista, accompagna sul set, di primo mattino, generici e compare; li «prepara» alla scena sempre con l'aiuto regista, spiegando a ciascuno il ruolo che dovrà ricoprire, i movimenti, il tempo degli interventi. Alla fine della giornata, accompagna i generici e compare all'ufficio retribuzioni dove riceve la paga che è stata precedentemente trattata e speso «combattuta» proprio da lui, dal nostro capogruppo...

PROGRAMMI TV

12.30 POPOLI E PAESI - «I Sadducei»
13 TUTTILIBRI - Settimanale di informazione libraria
13.25 CHE TEMPO FA
13.30 TELEGIORNATA
14 SPECIALE PARLAMENTO
14.25 MATERIA E VITA - «L'energia: una conversazione»

19 TG3
19.30 TG3 - SPORT REGIONE
20 TEATRINO
20.15 QUESTA SERA PARLIAMO DI...
20.45 TROPO DI NIENTE - Storie di minatori di Sardegna
21.10 TRA SCUOLA E LAVORO - Situazioni regionali
21.40 TG3
22.10 TEATRINO

Rete due
8.55 SPORT INVERNALI - Cortina - Coppa del mondo di sci Slalom, specialità maschile
12.30 MENU' DI STAGIONE
13 TG 2 ORE TREDICI
13.30 EDUCAZIONE REGIONI - Infanzia e territorio - «Rocco un uomo di quattro anni»

19.05 PUNTO D'INCONTRO: 29; DUE MINUTI; 20.5: L'angelino dei ragazzi; 20.30: Telegiornale; 20.45: Film: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto; 22.40: Passo di danza; 23.20: Notturmo pittorico.

PROGRAMMI RADIO

Radiouno
GIORNALE RADIO: 7, 8, 9, 12, 13, 14, 19, 21, 23, 6: Stanno stamane; 7:20: Lavoro flash; 7:45: La diligenza; 8: GR 1 sport; 8:40: Intermesso musicale; 9: Radiocronichi; 11: Le canzoni di Jorge Ben; 11:30: I «bis» di Carlo Dapporto - Evviva la banda; 12:03: Voi ed io; 13:15: Doc-story; 14:03: Ragazze d'oggi; 14:30: Col sudore della fronte; 15:03: Rally; 15:30: Errepiuno; 16:40: Un giovane e la musica classica; 17:03:

Grillandi; 8:01: Musica sport; 9:05: L'Atlantide, di Pierre Benoit (13a puntata); 9:22 - 10:12: 15 - 15.42: Radiodue; 11:31; 11:32: Mille canzoni; 12: 50; Il suono e la mente; 13:35: Sound-track: musica cinema; 15:30: GR 2 economia; 16:32: In concerto; 17:02: Le stanze: esempi di spettacolo radiofonico; 18:05: Le ore della musica; 18:52: Il racconto del lunedì; «Prima versione di un caso», legge Laura Beti; 18:55: Speciale GR 2 cultura; 19:57 - 22:50: Spazio X per tutti i gusti e le età; 21: Prima musica.

capire la musica

Stravinskij, i bambini e le ombre cinesi

A Reggio Emilia un'esperienza insolita e divertente di un centinaio di scolari che hanno «interpretato» la «Sagra della Primavera»

La Sagra della Primavera di Igor Stravinskij è una delle più conosciute opere musicali del '900, una di quelle che, per la sua dimensione, si presta alla radio e anche al cinema. Fin dalla sua prima apparizione, nel 1913, è stata oggetto di attenzione da tutti i musicologi e musicisti ed è ancora oggi gli incontri d'animazione col pubblico dimostrano un tipo di «cittadinanza» ben presto a stimolare di scorsi, analisi ed interpretazioni, e non solo nel pubblico, ma anche in quello degli scolari più che giovanissimi.

Il gruppo di lavoro è formato da un centinaio di bambini di Reggio Emilia e provincia, di età compresa tra i 7 e i 9 anni, tramite l'esperienza giocosa delle «ombre cinesi», suggerita dalle maestresse Olvia Concha, insegnante di pedagogia musicale nell'istituto musicale della città.

In una stanza oscura, una fonte luminosa alle spalle e il resto dei compagni dall'altra parte dello schermo, come «pubblico», alcuni bambini interpretano con movimenti individuali o collettivi e con le espressioni mimiche che riproducono gli aspetti della musica che stanno ascoltando.

Il nuovo film di Paul Williams

La dura professione del dongiovanni

William Tepper, Karen Blake, Margot Kidder e Virna Lisi interpretano «La donna giusta»

Intanto, sia che gli andamenti siano più suggestivi, conformemente al loro affetto di opera per balletto, dei liberi movimenti di danza, sia quando, molto più frequentemente, essi vengono realizzati come una sequenza narrativa di eventi da mimare col corpo, sempre i movimenti e le espressioni mimiche si avvincono in un intreccio di musica, fermandosi o animandosi con essa e individuandosi così, già a questo livello, nei suoi criteri di analisi. Inoltre la consultazione di una decina di scritti critici sulla Sagra ha dato modo di constatare che, pur in mancanza tra le interpretazioni dei bambini e quelle degli esperti. Frontalmente alcune...



Karen Blake in «Miss Right».

ROMA - Giornalista innamorato di troppe donne in cerca di amore. Miss Right (La donna giusta) è un film che, pur se ricorda per alcuni aspetti la Sagra con un tema lituano che ricorda però anche certe melopee dei pastori del Canzoniere e perfino i melos tibetani (Vlad). Se le conoscenze di geografia dell'Asia a otto anni non sono molto prodotte, il film è un po' troppo per il diritto, senza saperlo, collassa a questo inizio un contesto vagamente orientato su tutto questo. O meglio, è andata ad un palmo dall'Oscar (Il giorno della locustia, Gli ultimi giocchi, Cinqe pezzi fa il tuo viso).

«Il primo impatto» - prosegue Parenti - è quindi con un certo modo di considerare questa esperienza una verifica critica sull'uso del linguaggio. Chi si può prestare meglio del Porta e dei Belli come specchio e controspiegazione di due società: la completezza borghese e l'aspetto popolano del Porta, il proletariato del Belli.

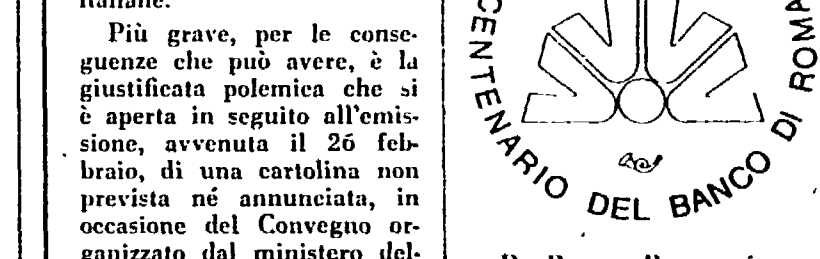
Il sapore mai perduto della poesia dialettale

MILANO - Editoria e teatro rivolgono sempre di più la loro attenzione verso il dialetto. Dialetto non come misera l'infianza perduta o chiusa nel bar, ma come lingua viva, ma come arricchimento culturale in un periodo di massificazione. Da stasera al Salone Pier Lombardo di Milano prende d'avvio una serie di incontri dedicati, appunto, alla poesia dialettale nell'area milanese e infine quella romagnola e veneta. L'organizzazione è curata anche dall'Associazione Culturale della Provincia di Milano.

«Il primo impatto» - prosegue Parenti - è quindi con un certo modo di considerare questa esperienza una verifica critica sull'uso del linguaggio. Chi si può prestare meglio del Porta e dei Belli come specchio e controspiegazione di due società: la completezza borghese e l'aspetto popolano del Porta, il proletariato del Belli.

Troppe polemiche non giovano a nessuno

L'ambiente filatelico, in questi ultimi tempi, sembra destinato a vivere di polemiche. Dapprima vi è stata la polemica molto violenta contro l'attuale presidente della Federazione fra le società filateliche italiane, polemica per ora sopita, ma ben lontana dall'essere conclusa. Quasi parallelamente a questa polemica, un'altra è stata innescata da Gianfranco Parenti, nota commercialmente ed editore filatelico fiorentino, il quale ha mosso un duro attacco ai titolari della ditta Zanaria di Milano e agli organizzatori dell'esposizione «Palermo 79» perché il premio messo in palio dalla ditta milanese recava la menzione «Gran Premio». Questo polemica, in gran parte strumentale, dovrebbe rientrare rapidamente poiché la Federazione ha offerto dalla ditta Zanaria risale ad un accordo del 1973 con la Federazione fra le società filateliche italiane.



Più grave, per le conseguenze che può avere, è la giustificata polemica che si è aperta in seguito alla mancata consegna, avvenuta il 26 febbraio, di una cartolina non prevista né annunciata, in occasione del convegno organizzato dal ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni sul tema: «1980: anno di svolta e di rilancio dei servizi postali e di banche postali».

Da Renato Russo, giornalista per solito bene informato, mi sarei aspettato una stima del guadagno fatto sull'aumento dei prezzi di mercato delle sticche della SMOM (quelle emesse prima della convenzione postale con l'Italia restano comunque tali) prodotto dalla firma della convenzione postale con l'Italia e una succinta valutazione delle persone che si sono spartite la torta.

Avendo espresso a suo tempo la mia opinione sulla vicenda, aveva preferito sorvolare sulla polemica suscitata dall'azione giudiziaria poiché penso che la filatelia non abbia nulla da guadagnare da questo boicottaggio, ma quando l'espansione di opinioni e quando fastidio diventa «congiura» si ha l'obbligo morale di mettere qualche puntino sulle «i».

IL CENTENARIO DEL BANCO DI ROMA - Il 9 marzo è ricorso il centenario anniversario della fondazione del Banco di Roma. Per l'occasione, nella sede romana di via del Corso 307, fino al 14 marzo funziona un servizio postale distaccato di bollo speciale. Inoltre, per tutto il mese di marzo, gli uffici postali di 41 città italiane utilizzeranno per la bollatura della corrispondenza una targhetta celebrativa.

situazione meteorologica

Table with weather forecasts for various Italian cities including Bologna, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari. Includes temperature ranges and weather conditions like 'buona', 'nuboso', etc.

La nostra penisola è interessata da una distribuzione di masse pressioni atmosferiche in seno alle quali si muovono, da nord-ovest verso sud-est, le perturbazioni atlantiche...

Alfredo Reichlin
Direttore
Claudio Petruccioli
Condirettore
Bruno Enforti
Direttore responsabile
Editrice S.p.A. «l'Unità»
Tipografia T.E.M.I. - Viale Fulvio Testi, 75 - 20100 Milano
Iscrizione al n. 2550 del Registro del Tribunale di Milano